



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE del VENETO



2007  
0 PSR  
1 VEN  
3 ETO



PSR  
2014-2020



## PSR 2014-2020

# L'analisi di contesto e l'individuazione dei fabbisogni per le Priorità 2 e 3 "Promuovere la competitività dell'agricoltura e della filiera agroalimentare"

Autorità di Gestione - Direzione Piani e Programmi Settore Primario

## La predisposizione del PSR 2014-2020: modalità organizzative adottate e approccio metodologico per l'analisi di contesto delle Priorità 2 e 3

*Alessandra SCUDELLER*

*Unità di progetto Tutela delle Produzioni Agroalimentari, Regione del Veneto*

*Alberto ANDRIOLO*

*Direzione Competitività sistema agroalimentare, Regione del Veneto*

Legnaro (Padova), 25 Luglio 2013



FEASR



REGIONE del VENETO



2007  
OPSR  
1VEN  
3ETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## Capo II

### Missione, obiettivi, priorità e coerenza

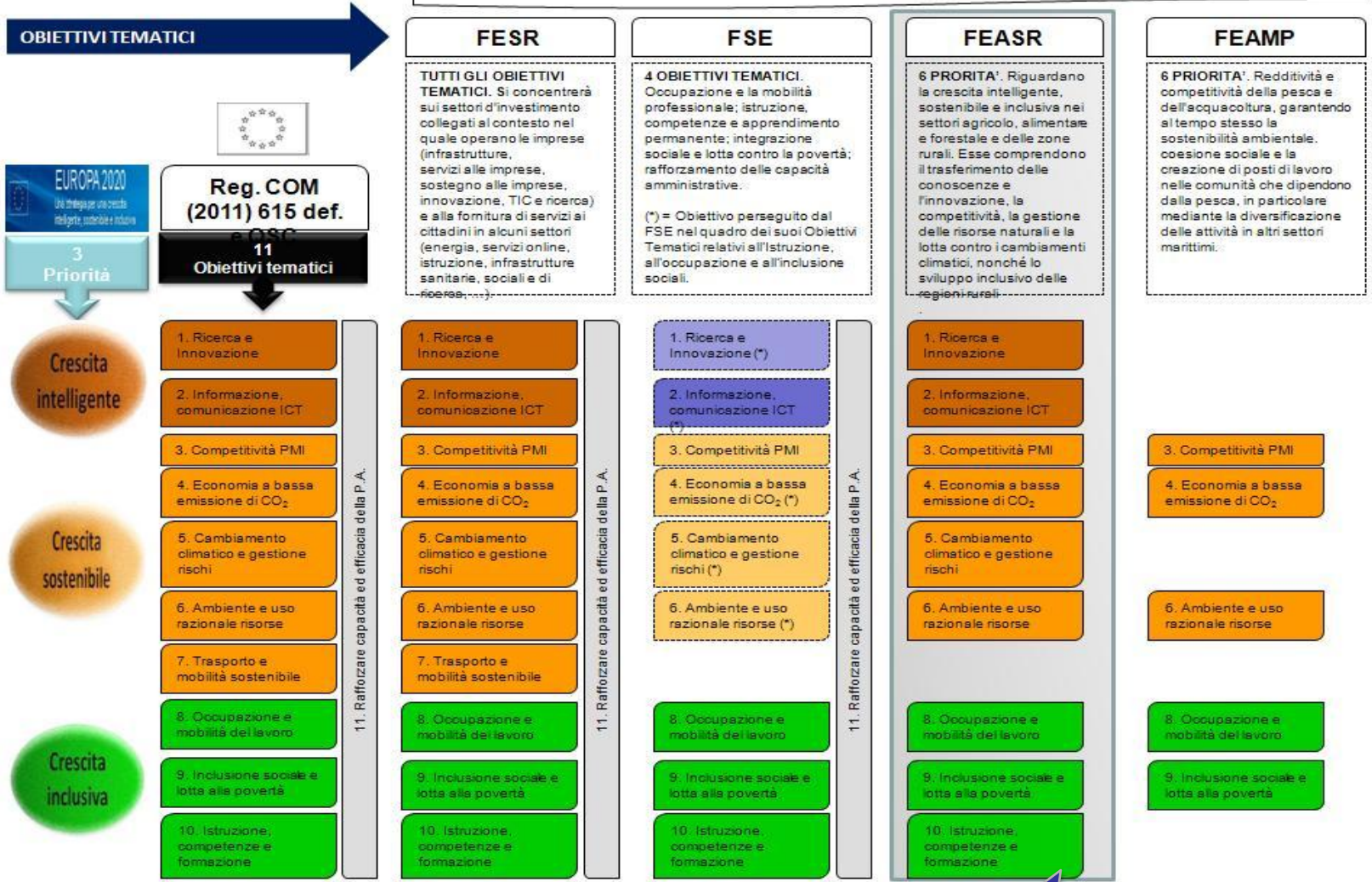
**Complementarietà**

*Articolo 3*

#### *Missione*

Il FEASR **contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020** promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'insieme dell'Unione **in via complementare agli altri strumenti** della politica agricola comune (di seguito “la PAC”), della politica di coesione e della politica comune della pesca. Esso contribuisce al conseguimento di un maggiore equilibrio territoriale e ambientale e di un settore agricolo innovativo, resiliente, **competitivo** e rispettoso del clima nell'Unione.

## Fondi Quadro Strategico Comune (QSC) – Integrazione degli obiettivi tematici





COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 3.3.2010  
COM(2010) 2020 definitivo

**EU 2020**

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

**EUROPA 2020**

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

**Iniziativa faro**  
«Una politica industriale integrata per l'era della globalizzazione»

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, xxx  
COM(2010) 614

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

...r l'era della globalizzazione  
...correnzialità e sostenibilità

272)  
276)

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 23.2.2011  
COM(2011) 78 definitivo

**"Small Business Act"**

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

Riesame dello "Small Business Act" per l'Europa

AGENDA DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE REGIONALI PER IL SISTEMA AGRICOLO E RURALE

CONFERENZA REGIONALE dell'agricoltura e dello sviluppo rurale

**AGENDA REGIONALE**

ACCORDO DI PARTENARIATO – VERSIONI IN CORSO D'OPERA DI ALCUNE SEZIONI (9 APRILE 2013)

SOMMARIO

**Position Paper**

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 14.3.2012  
SWD(2012) 61 final

Parte II

**QUADRO STRATEGICO COMUNE**

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

Elementi di un quadro strategico comune 2014 - 2020 per

il Fondo europeo di sviluppo regionale,  
il Fondo sociale europeo,  
il Fondo di coesione,  
il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e  
il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, XXX  
COM(2011) 627/3

2011/0282 (COD)

**Reg. FEASR**

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

{SEC(2011) 1153}  
{SEC(2011) 1154}

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 22.4.2013  
COM(2013) 246 final

2011/0276 (COD)

**Reg. DISPOSIZIONI COMUNI**

Proposta modificata di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

Roma, 27 dicembre 2012

**Doc. «BARCA»**

METODI E OBIETTIVI

PER UN USO EFFICACE DEI FONDI COMUNITARI 2014-2020

Documento di apertura del confronto pubblico\*

COMMISSIONE EUROPEA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**ELEMENTS**

Working Paper

Elementi di Programmazione Strategica  
per il periodo 2014-2020

ACCORDO DI PARTENARIATO – VERSIONI IN CORSO D'OPERA DI ALCUNE SEZIONI (9 APRILE 2013)

**ACCORDO PARTENARIATO**

SOMMARIO

4



FEASR



REGIONE del VENETO

2007  
OPSR  
1VEN  
3ETO

# REGOLAMENTO SVILUPPO RURALE COM(2011) 627/3

Sviluppo Rurale 2020



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, XXX  
COM(2011) 627/3  
2011/0282 (COD)

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO  
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)(SEC(2011) 1153)  
(SEC(2011) 1154)

	<b>Priorità SR2020</b> <i>Con particolare riguardo:</i>	<b>Focus area</b>
1	<i>Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali</i>	<p>a) <i>Stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali</i></p> <p>b) <i>Rinsaldare nessi tra agricoltura e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro</i></p> <p>c) <i>Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale</i></p>
2	<b>Potenziare la competitività agricoltura</b> in tutte le sue forme e la <b>redditività aziende agricole</b>	<p>a) Incoraggiare la <b>ristrutturazione delle aziende</b> con problemi strutturali; delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività</p> <p>b) Favorire il <b>ricambio generazionale</b> nel settore agricolo</p>
3	Promuovere <b>l'organizzazione della filiera</b> agroalimentare la <b>gestione rischi</b> settore agricolo	<p>a) Migliore <b>l'integrazione dei produttori</b> primari nella filiera agroalimentare attraverso i <b>regimi di qualità</b>, la promozione dei prodotti <b>nei mercati locali</b>, le <b>filiere corte</b>, le <b>associazioni di produttori</b> e le <b>organizzazioni interprofessionali</b>, <i>insieme alla promozione del benessere degli animali</i>;</p> <p>b) <b>Sostegno</b> alla gestione dei <b>rischi aziendali</b></p>
4	<i>Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi [...] connessi all'agricoltura e [...] alle foreste,</i>	<p>a) <i>salvaguardia [...], ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;</i></p> <p>b) <i>migliore gestione risorse idriche e territoriali e contributo a realizzazione obiettivi direttiva quadro sulle acque;</i></p> <p>c) <i>migliore gestione del suolo, dell'erosione, dei fertilizzanti e dei pesticidi.</i></p>
5	<i>Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale:</i>	<p>a) <i>rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura;</i></p> <p>b) <i>rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare;</i></p> <p>c) <i>favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia;</i></p> <p>d) <i>ridurre le emissioni di [...] gas a effetto serra e ammoniaci dell'agricoltura e migliorare qualità dell'aria;</i></p> <p>e) <i>promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;</i></p>
6	<i>Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali,</i>	<p>a) <i>favorire diversificazione, creazione e sviluppo di [...] piccole imprese e occupazione;</i></p> <p>b) <i>stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;</i></p> <p>c) <i>promuovere accessibilità, uso e qualità tecnologie informazione e Comunicazione (TIC) nelle zone rurali.</i></p>



## Articolo 5

### Priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale

Gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite le seguenti sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del QSC:

## PRIORITA' 2

(2) potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- (a) incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività;
- (b) favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo;

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 3.3.2010  
COM(2010) 2020 definitivo

EU 2020

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

EUROPA 2020

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

**CRESCITA SOSTENIBILE**

Promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e **più competitiva**;

**OBIETTIVI TEMATICI**

OT3) Migliorare la competitività delle PMI, il settore agricolo (FEASR), e il settore della pesca e dell'acquacoltura (FEAMP)

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 14.3.2012  
SWD(2012) 61 final

**QUADRO STRATEGICO COMUNE**

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

Elementi di un quadro strategico comune 2014 - 2020 per il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## Articolo 5

### Priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale

Gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite le seguenti sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del QSC:

## PRIORITA' 3

(3) promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- (a) migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;
- (b) sostegno alla gestione dei rischi aziendali;

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 3.3.2010  
COM(2010) 2020 definitivo

EU 2020  
COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE  
EUROPA 2020

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

**CRESCITA SOSTENIBILE**

Promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e **più competitiva**;

**OBIETTIVI TEMATICI**

OT3) Migliorare la competitività delle PMI, il settore agricolo (FEASR), e il settore della pesca e dell'acquacoltura (FEAMP)

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 14.3.2012  
SWD(2012) 61 final

Parte II

**QUADRO STRATEGICO COMUNE**

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

Elementi di un quadro strategico comune 2014 - 2020 per il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**IPOTESI: schema PRIORITÀ 3 Focus Area a)**

**PROMUOVERE L'ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE**

**ARTICOLI  
REGOLAMENTO**

Art 17  
Sistemi qualità

Art 28  
Costituzione  
associazioni  
di produttori

Art. 36  
Cooperazione

Ricerca, innovazione, informazione  
Formazione, assistenza alla gestione

**Tipo intervento**

- Sistemi qualità UE
- Sistemi qualità nazionali
- Sistemi qualità volontari (?)
- Promozione (?)

- Aiuti a costituzione associazioni:
- adeguamento mercato,
- logistica

- Sviluppo cooperaz. produttori
- contratti filiera/ cluster
- Filiere corte e mercati locali

**Indicatori di  
OUTPUT**

micro e macro

micro e macro

micro e macro

**Focus Area  
Migliorare  
integrazione  
produttori primari**

*nella filiera agroalimentari*



**Indicatori  
di risultato**

COMMISSIONE EUROPEA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**ELEMENTS**

Working Paper

Elementi di Programmazione Strategica  
per il periodo 2014-2020

## Analisi



## Fabbisogni



## Strategia



## Le tre principali fasi della programmazione PSR 2014-2020

### 1. SWOT generale della zona interessata dal programma

- Competitività del settore agro-alimentare
- Ambiente e clima
- Situazione socio-economica delle aree rurali

### 2. VALUTAZIONE DETTAGLIATA DEI FABBISOGNI

- Da priorità e focus area

### 3. RISPOSTA STRATEGICA

- ✓ Scelta delle priorità/focus area rilevanti
- ✓ Impostazione dei target
- ✓ Pianificazione delle misure, outputs, risorse finanziarie



## PRIORITA' 2 - MAPPA ORGANIZZATIVA RETE SVILUPPO RURALE 2020

COORDINATORE PRIORITA'		REFERENTE FOCUS AREA	ESPERTO/ DI PRIORITA'	REFERENTE AUTORITA' DI GESTIONE		ANALISTA/ CONTESTO
RESPONSABILE  A.COMACCHIO (DIR. AGLM)	VICARIO	Focus Area a) A. BARBINI (DIR. AGLM)	M.CHIARENTIN (DIR. AGMB) G.MAZZUCATO (DIR. TUTAG) J.TESTONI (DIR. AGMB) F.LAMO (DIR. AGMB)	PROGRAMMA  W.SIGNORA (DIR. PPSP)	PRIORITA'  C.PAGOTTO (DIR. PPSP)	UNIVERSITA' DI PADOVA - TESAF -
	A.ANDRIOLO (DIR. AGLM)	Focus Area b) A. BARBINI (DIR. AGLM)				

### FUNZIONI

Corrispondono al profilo di dirigenti regionali. **Responsabili e riferimento** per quanto riguarda gli aspetti tecnici ed applicativo, nonché del **coordinamento** delle fasi relative all'analisi di contesto e alla **progettazione tecnica degli interventi**.

E' la figura di riferimento per quanto riguarda gli **aspetti tecnici ed applicativi connessi con la specifica Focus Area**, in relazione alle competenze tecniche e alle attività svolte; provvede a formulare proposte e indicazioni operative specifiche.

E' una figura competente in materia che partecipa ai lavori in **supporto ai referenti di focus area**, in base all'esperienza acquisita nelle precedenti programmazioni e alla conoscenza dei contenuti di ogni singola priorità.

**Coadiuvano il Coordinatore di priorità**, per quanto riguarda il raccordo e la coerenza delle attività, delle valutazioni operate, rispetto al quadro complessivo del PSR e delle norme di riferimento e partecipano ai GdL

Esperti di contenuto, che assicurano attraverso competenze riconosciute i **lavori di analisi dei contesto e Swot** del PSR2020. Collaborano con tutte le funzioni.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## PRIORITA' 3 - MAPPA ORGANIZZATIVA RETE SVILUPPO RURALE 2020

COORDINATORE PRIORITA'		REFERENTE FOCUS AREA	ESPERTO/ DI PRIORITA'	REFERENTE AUTORITA' DI GESTIONE		ANALISTA/ CONTESTO
<b>RESPONSABILE</b> A.COMACCHIO (DIR. AGLM)	<b>VICARIO</b> A. SCUDELLER (UP. TUTAG)	Focus Area a) G. MANCINELLI (UP. TUTAG)	G.NICOLIN (DIR. AGLM) V.BERTOLDO (DIR. AGLM) C.VECCHIATI (DIR. AGMB) P.PERISSINOTTO (UP. TUTAG) G.CATARIN (DIR. AGLM)	PROGRAMMA W.SIGNORA (DIR. PPSP)	PRIORITA' C.PAGOTTO (DIR. PPSP)	UNIVERSITA' DI PADOVA - TESAF -
		Focus Area b) F. VETTORE (DIR. AGLM)				

### FUNZIONI

Corrispondono al profilo di dirigenti regionali. **Responsabili e riferimento** per quanto riguarda gli aspetti tecnici ed applicativo, nonché del **coordinamento** delle fasi relative all'analisi di contesto e alla **progettazione tecnica degli interventi**.

E' la figura di riferimento per quanto riguarda gli **aspetti tecnici ed applicativi connessi con la specifica Focus Area**, in relazione alle competenze tecniche e alle attività svolte; provvede a formulare proposte e indicazioni operative specifiche.

E' una figura competente in materia che partecipa ai lavori in **supporto ai referenti di focus area**, in base all'esperienza acquisita nelle precedenti programmazioni e alla conoscenza dei contenuti di ogni singola priorità.

**Coadiuvano il Coordinatore di priorità**, per quanto riguarda il raccordo e la coerenza delle attività, delle valutazioni operate, rispetto al quadro complessivo del PSR e delle norme di riferimento e partecipano ai GdL

Esperti di contenuto, che assicurano attraverso competenze riconosciute i **lavori di analisi dei contesto e Swot** del PSR2020. Collaborano con tutte le funzioni.



FEASR



REGIONE del VENETO



2007  
OPSR  
1VEN  
3ETO



RSRUR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## PRIORITA' 2 & 3 – RIEPILOGO ATTIVITA' E SCADENZE 2013 - FASE DI ANALISI

Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
DGR 660/ 07.05.2013 Convenzione e affidamento lavoro di analisi di contesto	Incontri Gruppo di Analisi - Coordinatore priorità - Referente AdG	10.07.2013 Consegna bozza definitiva «Analisi di contesto»	Raccolta e analisi osservazioni partenariato (via on-line)	Completamento eventuali integrazioni al Rapporto di «Analisi del contesto»
Presentazione Bozza progetto «Disegno di Analisi»- 20.05.2013		Presentazione prime indicazioni emerse da analisi contesto, SWOT e dei relativi fabbisogni. (Incontro di PARTENARIATO 25.07.2013)		



FEASR



REGIONE del VENETO



2007  
OPSR  
1VEN  
3ETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## Metodologia: dal quadro di contesto ai fabbisogni

- ➔ Approccio per filiere e produzioni di qualità
- ➔ Analisi dati statistici e letteratura
- ➔ Indagini dirette questionario a OP e CT
- ➔ SWOT\*: Identificazione dei punti di Forza (S) e Debolezza (W), Opportunità (O) e delle Minacce (T)
- ➔ Verifica con Agenda delle priorità (*Conferenza 2011*)
- ➔ Identificazione dei fabbisogni rispetto a SWOT

(\* SWOT analisi: punti di forza (**S**trengths), debolezza (**W**eaknesses), opportunità (**O**pportunities) e minacce (**T**hreats)